



Bike tour, in sella contro la fibrosi

Da Cipollini a Fabbri: pedalata (per tutti) con i campioni sulle Mura

AVERLA sulla pelle, tatuata nel dna, impregnata nell'anima, è come cavalcare una tigre. Una volta saliti, non si scende più. E ogni giorno si deve montarle in groppa, domarla, lottare per non essere azzannati. Ma quando i ruggiti s'acquietano e le zanne non fanno più paura, si diventa equilibristi, domatori. Eroi della quotidianità. Per loro, la trentina di malati di fibrosi cistica (soprattutto giovanissimi) della Lucchesia che diventano 8,2 malati ogni 100mila residenti in Italia, la fibrosi è quella tigre. Con la quale convivono, in silenzio, tra aerosol, farmaci, sedute di fisioterapia, lastre ai polmoni, interventi. La cavalcata che si terrà sabato prossimo sulle Mura, in occasione dell'8ª edizione del Bike Tour organizzata dalla Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica è quella metafora. Una bici al posto della tigre, chilometri da macinare al posto della vita. Con l'obiettivo di sensibilizzare e raccogliere fondi per la lotta alla fibrosi, patologia genetica causata da una mutazione che può provocare infezioni polmonari, insufficienza pancreatica e cirrosi. Il bike tour sarà guidato da campioni del calibro di Mario Cipollini, Max Lelli, Paolo Bettini, Davide Cassani, Fabrizio Macchi,

lader Fabbri. Un parterre de rois delle due ruote a cui si unirà il presidente della Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica, Matteo Marzotto.

MA soprattutto i lucchesi che vorranno pedalare (in maniera non agonistica) dalle 9.30 con ritrovo in piazza del Giglio, per un giro di Mura in senso antiorario e unirsi alla carovana anti-fibrosi. Per farlo basta donare 10 euro sabato mattina allo stand in piazza del Giglio, portare una bici e aggregarsi, contribuendo a raccogliere fondi per la ricerca contro la malattia che, finora, sono arrivati a quota 14 milioni di euro grazie alla Fondazione. L'edi-

zione, quest'anno grazie all'impegno di Cipollini con l'aiuto di Marco Martinelli, partirà proprio dalle

Mura e per chi lo vorrà, continuerà alla volta di Montecatini, verso Firenze. «Il bike tour – spiega Mirko Francesconi, responsabile della Delegazione lucchese della Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica – nasce nel 2012 da un'idea del presidente Matteo Marzotto e ad oggi ha attraversato l'Italia intera, percorrendo oltre 5mila chilometri e incontrando 50mila volontari. Quest'anno, Lucca sarà punto di partenza. Per l'occasione abbiamo pensato di organizzare una pedalata solidale sopra le mura di Lucca per accompagnare simbolicamente il percorso che farà il Presidente con gli altri campioni». Poi la pedalata sulle Mura. Rigorosamente non agonistica. «Dopo i partecipanti – dice – professionisti e non, bambini ed adulti, indossando tutti un gadget indumento della Fondazione Fibrosi Cistica donata al momento dell'iscrizione, si muoveranno in bicicletta alla volta del Caffè delle Mura percorrendo le mura di Lucca in senso antiorario. Contiamo molto sulla partecipazione dei cittadini ciclisti».

TRA I PROTAGONISTI, in testa alla pedalata anche lui, Edoardo Hensemberger, 22 anni, malato di fibrosi e sportivo di razza. Le sue parole, sono quelle di chi conosce quella tigre. «A me – dice Edoardo – non interessa vivere fino a 80 anni, mi interessa vivere bene, anche se vivrò di meno. Quest'anno sono stato male in più occasioni: per fortuna la Fondazione esiste e mi auguro di esserci quando questa terribile malattia verrà sconfitta».

Claudio Capanni

L'APPUNTAMENTO

**Il ritrovo è alle 9.30
sabato prossimo
in piazza del Giglio**



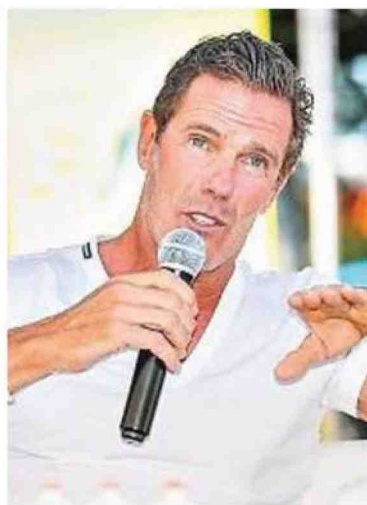
Il punto

Nastri di partenza

Il 5 ottobre si terrà la partenza dell'ultima tappa dell'ottava edizione del Bike Tour, pedalata solidale in un viaggio lungo l'Italia, per far conoscere la fibrosi cistica

Il Re Leone

All'iniziativa prenderà parte anche Mario Cipollini (**foto**) con altri grandi ciclisti come Iader Fabbri, Max Lelli, Paolo Bettini, Davide Cassani e Fabrizio Macchi



La Fondazione

La Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica è presieduta da Matteo Marzotto e dal 2012 organizza il Bike Tour in tutta Italia. Finora ha raccolto 14 milioni di euro



TUTTO PRONTO L'evento per la prima volta partirà da Lucca